



1 - "SWALBALASNEEA - La neve delle rondini"  
 2 - "KUKUSNEEA - La neve del cuculo"

**ALPI RETICHE  
 MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
 CATENA DEL MILLER  
 VAL MILLER - COSTER DI DESTRA  
 "La Sfinge"**

*"Kukusneea – La neve del cuculo"*



Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺  
 Attrezzatura: ☺☺☺☺☺

**RELAZIONE**

**Primi salitori:** Amadio Paolo, Cinzia Francinelli - 3 luglio 2004; 1^ ripetizione: i medesimi con Marco De Giovannini, Corrado Conchieri e Nadia Pirmati il 4 luglio 2004.

**Sviluppo:** 85 m – 2 lunghezze.

**Valutazione estesa:** 6a+ (6a+ obbligatorio), S1,I.

**Roccia:** ★★★★★ (tonalite di eccellente qualità. Prestare attenzione nei primi metri della prima lunghezza ad una lama sulla destra che non è da sollecitare.).

**Giudizio:** breve ma divertente itinerario di completamento tranquillamente abbinabile alla vicina "Swalbalasneea"; chiodatura ravvicinata nei tratti impegnativi.

**Materiale:** N.E.A.; n. 2 corde da almeno 50 m + 14 rinvii + cordini. Integrazioni non necessarie.

**Attrezzatura:** via attrezzata esclusivamente a fix da 8 mm; soste: 2 fix da 10 mm con anello da 8 mm.

**Attacco:** un poco più in alto a sinistra della base della struttura al termine di un pendio erboso; la via segue un'evidentissima colata nera.

**Itinerario:**

**L1:** risalire la bellissima placca al suo centro con elegante progressione fino alla sosta (45 m – max 6a+; 6a+ obbligatorio).

**L2:** salire a sinistra della sosta (un passo di 6a) continuare per placca più lavorata; mantenersi leggermente al di sotto del pendio erboso diagonalizzando fino al termine della placca. Superare un elementare e breve tratto erboso fin sotto un masso squadrato. Si supera il medesimo alla sua destra per mezzo di una larga fessura con una Dulfèr fino alla sommità del Coster. (40 m – max 6a – 6a obbligatorio).

**Discesa:** E' possibile calarsi lungo la via ma è più consigliabile dall'uscita percorrere un facile cengia erbosa sulla destra fino all'ultima sosta della vicina "Swalbalasneea". Dopo la prima calata sulla citata via, effettuare una seconda calata in diagonale fino all'attacco.